

Contratto istituzionale di sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'”*Ex carcere borbonico dell’Isola di Santo Stefano – Ventotene*”

**Tavolo istituzionale permanente**  
**Abstract della riunione dell’21 febbraio 2018**

Il giorno 21 febbraio 2018, alle ore 11,00, si è svolta la seconda riunione del Tavolo istituzionale permanente nel corso della quale sono state svolte le audizioni delle associazioni interessate alla realizzazione del progetto di riqualificazione in esame e precisamente: l’ISPRA – Stazione ornitologica Ventotene; l’Ente Parco nazionale del Circeo; l’Associazione pro Santo Stefano in Ventotene; la Rete di imprese dell’isola di Ventotene; l’Associazione Terra Maris.

Le Associazioni hanno esposto vari progetti che prevedono di dedicare il sito a diverse finalità a differenti livelli (territoriale, nazionale, europeo), che potrebbero convivere insieme: iniziative di alta formazione, programmi residenziali di studi e ricerca in ambito europeo, incontri di *start up* di mini forum o di *think tank* da svolgere annualmente. Queste attività, caratterizzate dal ridotto numero di persone e dalla limitata durata temporale, permetterebbero di garantire la sopravvivenza dell’identità culturale e naturalistica del sito.

Hanno, inoltre, suggerito che gli interventi potrebbero testimoniare e conservare la memoria del luogo che, fin dalla fondazione del carcere, è sempre stato luogo di detenzione degli oppositori politici dei vari regimi succedutisi sul territorio italiano, proponendo di creare un laboratorio di ricerca marina, di elaborare progetti che non determinino un cambiamento radicale del sito, di trasformare alcune delle celle del carcere in uno spazio espositivo. Hanno auspicato una collaborazione pubblico-privato per lo sviluppo di un turismo scolastico, ambientale, culturale, naturalistico, collegando le attività ad eventi che possono attrarre l’attenzione sia su Ventotene che su Santo Stefano, considerate un nucleo unico ed indivisibile per uno sviluppo duraturo.

E’ stata anche evidenziata l’importanza dell’isola dal punto di vista naturalistico e ambientale, in quanto zona di passaggio di molti uccelli migratori verso i Paesi del nord Europa e parte rilevante del Parco nazionale del Circeo.